

QUVI

PIANO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO

2025 – 2027



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI SCIENZE
PER LA QUALITÀ DELLA VITA

Approvato dal Consiglio di Dipartimento del 22/01/2025
e dal Consiglio di Amministrazione del 25/02/2025

Introduzione

Il Piano Strategico di Dipartimento (PSD) ha lo scopo di presentare la visione e la missione del Dipartimento, le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici dipartimentali per il triennio 25-27 in coerenza con gli ambiti e gli obiettivi del [Piano Strategico di Ateneo 22-27 \(PSA\)](#). All'interno del Piano sono contenuti anche i principali elementi di contesto che hanno guidato il Dipartimento nel processo di pianificazione strategica e una descrizione del sistema di gestione dipartimentale.

Il PSD 25-27 è redatto a valle di un primo triennio di monitoraggio degli obiettivi che il Dipartimento ha definito nell'ottobre del 2022 per il sessennio 22-27, in relazione alla durata del PSA 22-27.

A conclusione del primo triennio, dopo la pubblicazione del modello AVA3 di ANVUR (a marzo 2023) e dopo il rinnovo della maggior parte delle governance dipartimentali (a maggio 2024), i Dipartimenti possono ridefinire le proprie linee strategiche per il prossimo triennio e di conseguenza, se necessario, revisionare gli obiettivi 22-27 in un'ottica più organica e strutturata.

Per i Dipartimenti Eccellenti il sistema AVA3 indica un orizzonte temporale di 5 anni per la pianificazione strategica. Considerando l'ultima tornata di finanziamenti del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) per il quinquennio 23-27, questo ciclo di pianificazione strategica dipartimentale 25-27 è allineato anche al ciclo della pianificazione dei Dipartimenti eccellenti.

Il Presidio della Qualità e l'area Pianificazione, Programmazione e Comunicazione (APPC) hanno stilato apposite linee guida per il supporto al processo di pianificazione strategica dipartimentale e fornito un modello di Piano Strategico di Dipartimento con indicazioni e riferimenti documentali per la redazione.

Si precisa infine che dal 2024 la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) è sostituita dai Piani Strategici e dai Riesami annuali dei Dipartimenti, in accordo con le note ANVUR del modello AVA3 che indicano nell'ambito E.DIP - "Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti" che *"per documenti di pianificazione strategica e operativa si intendono la SUA-RD/TM o altri documenti di pianificazione strategica adottati dall'Ateneo in sostituzione della SUA-RD/TM"*.

Il processo di pianificazione dei Dipartimenti è monitorato annualmente attraverso l'autovalutazione dipartimentale, con la compilazione di un Riesame annuale (prima contenuto all'interno della SUA-RD) in cui sono monitorati anche gli obiettivi strategici e le audizioni dei Dipartimenti presso il Consiglio di Amministrazione, la governance e il Presidio della Qualità di Ateneo e il Nucleo di Valutazione.

Sommario

1. Visione e Missione	4
2. Il Dipartimento in cifre	7
3. Contesto e ambiti di attività	9
4. Linee di indirizzo strategico	13
5. Sistema di gestione	27

1. Visione e Missione

Visione

Il QUVI svolge attività didattiche, formative e di ricerca nell'ambito delle scienze motorie e sportive, della nutrizione umana, della salute e del benessere declinati in un'ottica multidisciplinare e interdisciplinare. Si pone come un Dipartimento innovativo che mira a integrare diverse discipline per affrontare alcune delle principali sfide della società contemporanea. Nel contesto sociale, culturale ed economico attuale, il Dipartimento riconosce l'importanza cruciale del benessere e della salute come obiettivi primari e si propone di collaborare attivamente con le realtà locali, contribuendo allo sviluppo sostenibile del territorio.

Obiettivi a lungo termine:

1. **Offerta formativa di qualità:** adeguamento degli ordinamenti dei corsi di studio (CdS) di ambito scienze motorie per aggiornare il profilo culturale e professionale dei laureati, rafforzare le competenze professionali e ampliare le abilità di tipo relazionale e comunicativo, che rivestono un ruolo cruciale nei settori attività fisica, nutrizione, benessere; potenziamento delle collaborazioni con aziende e istituzioni del settore per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei neolaureati; progettazione di un CdS nell'ambito della Biologia della Nutrizione in ottica di confronto e condivisione con gli altri dipartimenti dell'Ateneo
2. **Sviluppare ricerche innovative** nel campo delle Scienze per la Vita, con un focus strategico sul benessere e sulla prevenzione delle patologie come strumenti fondamentali per il miglioramento della qualità della vita, anche considerando differenze di genere e sostenibilità ambientale
3. **Promuovere l'integrazione** tra discipline scientifiche diverse come le scienze dello sport, la nutrizione, l'attività fisica, le scienze del farmaco e biomediche, le scienze psicologiche, filosofiche e sociali per affrontare in modo completo le sfide legate al miglioramento della qualità della vita
4. **Potenziare gli aspetti legati all'internazionalizzazione** attraverso la promozione di collaborazioni con istituzioni accademiche e di ricerca, favorendo scambi culturali e accademici che arricchiscono sia l'offerta formativa che la ricerca. Attraverso programmi di mobilità internazionale, progetti di ricerca congiunti e la partecipazione a reti scientifiche internazionali, il QUVI mira a creare un ambiente dinamico e aperto, in cui studenti e ricercatori possano confrontarsi con diverse realtà e prospettive, contribuendo così alla crescita personale e professionale di tutti i membri della comunità accademica
5. **Collaborare con il territorio**, valorizzando l'articolazione multicampus dell'Ateneo e in particolare la presenza del Dipartimento nel Campus di Rimini, per sperimentare nuovi modelli di sviluppo urbano, territoriale e sociale e promuovere le conoscenze legate alle principali tematiche di ricerca, contribuendo a generare valore e trasformazione per la comunità

In linea con il **PSA** e la **Politica per la Qualità di Ateneo**, il QUVI si impegna a perseguire l'eccellenza nella ricerca e nella didattica, promuovendo la qualità come principio guida in

tutte le sue attività, e si propone di essere un punto di riferimento per la comunità accademica e per il territorio, contribuendo alla costruzione di una società più sana e consapevole.

Attraverso queste azioni, il QUVI intende consolidare il suo ruolo come promotore di innovazione e benessere, affrontando le sfide del presente con uno sguardo rivolto al futuro e al miglioramento continuo della qualità della vita per tutti.

Missione

Il Dipartimento ha un'identità multidisciplinare, con focus sulla promozione della salute e del benessere della persona e delle comunità e sullo sviluppo di una visione ampia e inclusiva del benessere, rispondendo alle specifiche esigenze dei diversi territori e contribuendo a rafforzare il legame tra formazione, ricerca ed esigenze del tessuto sociale e imprenditoriale in cui UNIBO opera.

Portatori di interesse

- **Studenti**, con offerta di CdS aggiornati, innovativi e interdisciplinari per conseguire le competenze professionali richieste nei settori attività motorie e sportive, nutrizione umana e salute
- **Comunità scientifica nazionale e internazionale**, con cui il Dipartimento collabora attraverso progetti di ricerca avanzata
- **Operatori del settore sanitario e del benessere**, cui il Dipartimento fornisce competenze aggiornate e strumenti per migliorare la qualità della vita delle persone (ASL Bologna, ASL Romagna, Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori", Riminiterme)
- **Aziende e istituzioni pubbliche/private**, con cui il Dipartimento collabora per sviluppare soluzioni sostenibili in ambiti come sport, attività fisica adattata, nutrizione, farmacologia, salute, turismo (Technogym, Valpharma, Aquaviva, CAMST, Bologna FC, Rimini FC, Tper S.p.A, Trenitalia Tper, Ecomuseo Rimini, Federazione Italiana Giuoco Handball, Federazione Italiana Giuoco Calcio, CONI, Ordine dei Biologi dell'Emilia Romagna e delle Marche)
- **Comunità locali e regionali**, quali quelle collegate al multicampus, verso cui il Dipartimento si pone come riferimento per iniziative di sensibilizzazione e promozione del benessere psicofisico (Regione Emilia Romagna, Comune di Rimini, Comune di Bologna, Comune di Vignola, Comune di Ravenna)

Azioni concrete e risorse per il perseguimento degli obiettivi

- **Riprogettare l'offerta formativa** per i CdS di ambito scienze motorie con piani didattici aggiornati e innovativi per recepire i dettami normativi e potenziare il profilo culturale dei laureati per rispondere alle richieste dei settori professionali delle attività sportive e dell'esercizio fisico adattato. Completare e **arricchire l'offerta formativa** nell'area salute e nutrizione umana per formare professionisti competenti in grado di promuovere stili di vita adeguati attraverso l'attività fisica e una corretta alimentazione, rispondendo alle crescenti esigenze di salute della società contemporanea

- **Ricerca multidisciplinare e interdisciplinare:** promuovere e sviluppare progetti di ricerca innovativi che integrano discipline diverse come scienza dell'esercizio fisico, nutrizione, farmacologia, psicologia, turismo. Le collaborazioni con centri di ricerca nazionali e internazionali genereranno nuove conoscenze e soluzioni per il miglioramento del benessere
- **Sostenibilità e benessere sociale:** sviluppo di progetti che favoriscano la riduzione dell'impatto ambientale e che promuovano un approccio responsabile al turismo e alla gestione delle risorse naturali e culturali
- **Collaborazione con il territorio:** rafforzamento delle relazioni con il territorio, consolidando iniziative già in essere di *public engagement* e promuovendone di nuove, finalizzate a sensibilizzare al miglioramento del benessere delle comunità locali e accrescere consapevolezza sull'impatto della ricerca, quali campagne di promozione della salute, dell'esercizio fisico e della corretta alimentazione

Per perseguire questi obiettivi, il Dipartimento utilizza risorse libere a disposizione sul proprio budget, finanziamenti da progetti competitivi promossi da soggetti pubblici (es. MUR, UE) e privati (es. Technogym, Bologna FC, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Fondazione Cassa di Risparmio), proventi da attività commerciale o altri contributi di soggetti (es.: seconda edizione del progetto Un Tempo Botanico – esperienze di benessere; Open Lecture per la cittadinanza in occasione del congresso internazionale ECSS 2025, Vibe, un viaggio di benessere vincitore del bando Public Engagement di Ateneo, in collaborazione con Trenitalia Tper e Tper S.p.A., la 17° edizione del progetto Una Settimana per una Vita Sana).

Risultati attesi nel triennio 2025-2027

- **Miglioramento dell'offerta formativa:** aggiornamento dei CdS esistenti, istituzione di un nuovo CdS, incremento delle interazioni coi dipartimenti dei campus della Romagna per lo sviluppo di un'offerta didattica integrata
- **Incremento della produzione scientifica e della partecipazione a progetti di ricerca finanziati** per generare impatti concreti nel campo salute, benessere, sostenibilità
- **Rafforzamento dell'internazionalizzazione:** creazione di nuove collaborazioni con istituzioni accademiche e di ricerca internazionali e promozione della mobilità studentesca e dei ricercatori
- **Coinvolgimento attivo del territorio:** promozione di iniziative e progetti che favoriscano la salute e il benessere delle comunità locali nel contesto multicampus di Ateneo

2. Il Dipartimento in cifre



1.684

ISCRITTI AI
CORSI DI STUDIO
NELL'A.A. 2024/25



31

ISCRITTI AI
CORSI DIDOTTORATO
NELL'A.A. 2024/25



997

PRODOTTI DI RICERCA
DEL 2022, 2023 E 2024



40%

DONNE TRA I PROFESSORI
ORDINARI, ASSOCIATI E
RICERCATORI AL 31/12/2024



16

INIZIATIVE DI PUBLIC
ENGAGEMENT NEL 2023



89,5%

LAUREATI OCCUPATI A
TRE ANNI DALLA
LAUREA NEL 2023

DIDATTICA E COMUNITÀ STUDENTESCA

Offerta formativa nell'a.a. 2024/25

2 Corsi di Laurea
5 Corsi di Laurea magistrale, di cui 1 internazionale
1 Dottorato di ricerca

Iscritti ai Corsi del Dipartimento nell'a.a. 2024/25

1684 Iscritti ai Corsi di Studio
32,3 % donne
27,1 % Fuori regione
5,2 % cittadini stranieri

31 iscritti ai Dottorati
45,2 % donne
41,9 % Fuori regione
6,5 % cittadini stranieri

Mobilità internazionale nell'a.a. 2023/24

34 Studenti in uscita
37,9 Studenti in entrata

Laureati nel 2024

220 laureati triennali
255 laureati magistrali
9 dottori di ricerca

RICERCA

19 Assegnisti di ricerca al 31/12/2024
17 Progetti competitivi di ricerca in totale del 2022, 2023 e 2024
997 Prodotti di ricerca del 2022, 2023 e 2024

PERSONE

Corpo Docente al 31/12/2024

14 Professori Ordinari
22 Professori Associati
14 Ricercatori (tutti)
50 TOTALE
40 % donne

Staff Tecnico Amministrativo al 31/12/2024

9 Unità di Personale Tecnico Amministrativo

SOCIETÀ

16 Iniziative di Public Engagement nel 2023
2 Brevetti attivi nel 2024
89,5 % Laureati occupati a tre anni dalla laurea nel 2023

3. Contesto e ambiti di attività

Analisi SWOT

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
Didattica: -Attrattività dei CdS (F.DID.1) -Indicatori della didattica positivi con buona regolarità (Ic17, F05, F22, ID.02), specialmente nei CdS magistrali rispetto alle L22 -Buona l'occupabilità (F.DID.2) Elevata regolarità del percorso di studio degli studenti -Forte richiesta da parte degli studenti e disponibilità di impianti (Centro Record a Bologna) Ricerca: -Elevata interdisciplinarietà delle pubblicazioni, superiore alla macroarea di riferimento e all'Ateneo (O.21, PQ01) -Distribuzione delle pubblicazioni con indice unico > 0.7 superiore alla Macroarea e alla media di Ateneo (O.20, R06) -Percentuale di borse dottorato finanziate da aziende esterne: in linea con Ateneo (O.33, IS.06) -Forte multidisciplinarietà e interdisciplinarietà Terza missione: -n. di laureati occupati in ER a tre anni dalla Laurea (O.14, IS.03): dato più alto rispetto a macroarea di riferimento e Ateneo -Ricerca in ambiti spendibili per azioni di citizen science	Didattica: -L'internazionalizzazione non raggiunge i target di Ateneo -Sostenibilità della didattica: ore/docenti didattica equivalente e % di docenti a contratto, in larga parte necessari per le attività tecnico-pratiche -Revisione costo standard studenti per i CdS di Scienze Motorie Ricerca: -Dottorande e dottorandi con titolo di accesso da altro Ateneo inferiore alla macroarea e all'Ateneo (O.23, R01b) -Bassa percentuale di dottorandi outgoing (O18, R03) -Limitato numero di finanziamenti da progetti competitivi, soprattutto internazionali (O18, R03) -Percentuale di pubblicazioni in riviste di fascia A (ASN) in aree non bibliometriche (O20, IR03) -Ridotto acquisto di attrezzature su progetti di ricerca -Pieno sviluppo della nuova identità del dipartimento in divenire -Ricerca finanziata dalla comunità europea solo su pochi SSR. Gran parte dei finanziamenti è ministeriale (PRIN) -Mancanza sede consolidata e spazi adeguati a svolgere una ricerca di qualità -Scarsa dotazione unità di personale tecnico formato per la gestione di attrezzature condivise -Ridotte risorse di personale aggiuntivo per il supporto alla progettazione, gestione e rendicontazione di progetti competitivi internazionali Terza missione: -Limitati incassi da attività commerciale e scientifica su commissione e dei titoli di proprietà intellettuale: dati molto bassi rispetto macroarea e Ateneo (O.37, T.01) -Carenza risorse finanziarie dedicate -Mancanza servizio di supporto interno per la gestione degli eventi

OPPORTUNITÀ	MINACCE
<i>-Disegno di legge 287 “Disposizioni recanti interventi finalizzati all'introduzione dell'esercizio fisico come strumento di prevenzione e terapia all'interno del Servizio sanitario nazionale”</i> <i>-Razionalizzazione dell'offerta formativa, con focus sulle Scienze motorie a Bologna e sulla Nutrizione a Rimini: i DM 1648 /1649 rappresentano un'opportunità per completare la razionalizzazione</i> <i>-Sviluppare un piano di collaborazioni con altri dipartimenti di UNIBO per l'utilizzo di attrezzature con formule bilaterali (accordo) o incentivando la partecipazione a centri strategici di ateneo (es. CRBA)</i> <i>-Organizzare i servizi tecnici/amministrativi in modo integrato per entrambe le sedi sfruttando anche le forme di lavoro a distanza e cogliendo la maggiore flessibilità che si realizzerà con il regolamento di organizzazione di ateneo</i> <i>-Presenza di grandi aziende come Technogym e altre imprese del settore wellness</i> <i>-Crescente interesse verso stili di vita salutari, sostenibilità e benessere psicofisico può favorire l'interesse delle aziende e delle istituzioni pubbliche per la consulenza scientifica e la formazione nel campo della qualità della vita.</i> <i>-Presenza del Centro di Studi Avanzati sul Turismo (CAST) nel campus di Rimini sinergie che possono potenziare l'offerta formativa e attrarre finanziamenti.</i>	<i>-CdS di Scienze motorie attivati da tutte le Università regionali e limitrofe, frequentemente con grandi numeri e accesso libero</i> <i>-Disponibilità di spazi, aule e impianti</i> <i>-Lauree telematiche</i> <i>-DM 1648 e 1649 impongono un notevole aumento dei costi e della complessità organizzativa dei CdS</i> <i>-La mancata proprietà dello stabile che ospita l'amministrazione, gli uffici e i laboratori di ricerca (Palazzo Ruffi-Briolini) rappresenta una vulnerabilità strategica per il dipartimento, esponendolo a potenziali rischi di instabilità o variazione dei costi di gestione</i> <i>-Sul versante delle risorse finanziarie, non è possibile contare su risorse certe per poter fare investimenti, come è stato fatto nel triennio precedente (PSSD, Alma Attrezzature), particolarmente importanti per un Dipartimento di dimensioni contenute e giovane come il QUVI. Analogamente, anche la disponibilità di risorse umane (personale docente e ricercatore) è caratterizzato da incertezze connesse ad un quadro normativo in continua evoluzione, ai criteri di Ateneo connessi alla sostenibilità complessiva dell'ente e da un numero di pensionamenti (sulla componente personale docente) al quale non è associato un turnover equivalente.</i>

Descrizione dei principali ambiti di attività

Il Dipartimento si distingue per una vasta gamma di aree di ricerca che mirano a promuovere la **salute**, il **benessere** e la **qualità della vita** attraverso un approccio multidisciplinare e interdisciplinare. Le attuali aree generali di ricerca e di terza missione/impatto sociale comprendono:

1. Scienze dello sport: applicazione di fisiologia, nutrizione, psicologia e biomeccanica dello sport alla prestazione atletica e studio degli aspetti tecnici e metodologici della valutazione, allenamento e preparazione degli atleti.

2. Nutrizione e attività fisica per la salute e il benessere: identificazione di strategie nutrizionali efficaci ed esercizio fisico come strumenti per la prevenzione di patologie cronico-degenerative come obesità, malattie cardiovascolari, neurodegenerative e oncologiche. L'obiettivo è proteggere la salute promuovendo uno stile di vita sano e fornire informazioni basate su evidenze scientifiche per sviluppare linee guida, politiche e interventi.

3. Scienze del farmaco e biomediche: sviluppo di nuove strategie di intervento e approcci farmacologici per prevenire e contrastare patologie cronico-degenerative, specialmente oncologiche e neurodegenerative.

4. Educazione fisica e pratiche outdoor: l'educazione fisica come metodo per favorire una corretta crescita psico-fisica e per promuovere consapevolezza e rispetto verso sé stessi, gli altri e l'ambiente.

5. Scienze psicologiche e filosofiche per la qualità della vita: analisi filosofica dei concetti di salute e benessere e indagine dei fattori psicosociali di rischio e protezione, come stress, benessere psicologico e stili di vita.

6. Scienze sociali, turismo e sostenibilità: ricerca sulla sostenibilità nell'ambito delle scienze sociali attraverso la lente dell'economia dell'ambiente, degli strumenti normativi e pedagogici volti a costruire una cittadinanza globale, ma anche in un'ottica di sviluppo locale attraverso la conoscenza del patrimonio culturale, il turismo e i comportamenti di consumo nel tempo libero.

Le attività di ricerca che il Dipartimento conduce in queste aree contribuiscono attivamente alla **terza missione** e all'**impatto sociale**. L'approccio multidisciplinare e interdisciplinare e la collaborazione con realtà esterne al Dipartimento, quali federazioni sportive, aziende dei settori sport, salute e nutrizione, operatori turistici, associazioni e comunità locali, consentono di promuovere il benessere e accrescere la sostenibilità.

Le criticità relative all'attività di ricerca sono legate principalmente alla limitatezza di spazi adeguati, sia a Rimini che a Bologna, in cui svolgere una ricerca di qualità e alla scarsa dotazione di personale tecnico formato per la gestione di attrezzature condivise e per il supporto alla progettazione, gestione e rendicontazione di progetti.

Gli ambiti in cui si articola l'**offerta formativa** del Dipartimento riguardano le scienze motorie e sportive, anche adattate, il management delle attività motorie e sportive, la nutrizione e il benessere ed è sviluppata nelle sedi di Rimini e di Bologna:

Corsi di Laurea Triennale (I ciclo)

- L-22 Scienze delle Attività Motorie e Sportive, curriculum tecnico-sportivo, Bologna

- L-22 Scienze delle Attività Motorie e Sportive, curriculum preventivo adattativo, Rimini

Corsi di Laurea Magistrale (II ciclo)

- LM-61 Nutrizione umana, benessere e salute, Rimini
- LM-67 Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata, Rimini
- LM-68 Wellness, Sport and Health, Rimini
- LM-47 Management delle attività motorie e sportive, Bologna
- LM-68 Scienze e tecniche dell'attività sportiva, Bologna

L'offerta formativa del terzo ciclo è articolata in un'ottica multidisciplinare e trasversale agli ambiti promossi nel primo e secondo ciclo, così come quella post-lauream, in un sistema complessivamente organico e coerente con l'evoluzione dei profili professionali collegati agli ambiti di azione dell'attività didattica:

Dottorato di Ricerca (III ciclo):

- Sport, Salute e Benessere

Master Universitari

- Assistenza infermieristica in cure primarie e sanità pubblica–specialista in infermieristica di famiglia e comunità "Cav. Cleopatra Ferri"
- Infermieristica forense, legale e delle assicurazioni
- Medicina legale e forense veterinaria
- Outdoor Education

Corsi di Alta Formazione:

- Nutraceutici e integratori alimentari: attività biologica, formulazione e regolamentazione
- Nutrizione e Nutraceutica per l'attività fisica e lo sport
- Scienze del benessere e della salute per le professioni sanitarie
- La terapia farmacologica nel percorso assistenziale ospedale-territorio del paziente oncologico e onco-ematologico

La gestione della didattica viene realizzata grazie al supporto del personale delle due filiere didattiche di riferimento, a Rimini e Bologna, con cui il personale docente e amministrativo del Dipartimento ha un confronto continuo.

4. Linee di indirizzo strategico

Didattica e servizi agli studenti

In accordo con il PSA e i risultati dell'analisi SWOT, la strategia per la progettazione e lo sviluppo dell'offerta formativa si articolerà su più linee d'intervento. Il Dipartimento dovrà riprogettare i CdS per ottemperare ai DD.MM. 1648 e 1649, che prevedono un sostanziale aumento dei CFU delle attività tecnico-pratiche nei settori caratterizzanti delle attività motorie e sportive e alle indicazioni delle parti sociali interessate che segnalano la necessità di rafforzare le competenze trasversali di tipo comunicativo e relazionale. Le modifiche di ordinamento e l'aggiornamento dei piani didattici costituisce un'opportunità per incrementare la soddisfazione dei laureati (**0.17; ID.08 del PSA**) e per migliorare la regolarità delle carriere della laurea L-22 in termini di abbandoni, acquisizione di CFU e conclusione del percorso di studi (**0.04; F22, F.05, ID.02 del PSA**). Per garantire la sostenibilità dell'offerta formativa e i docenti di riferimento sarà garantito il costante confronto con le Commissioni interdipartimentali per la didattica. La riprogettazione dei CdS necessita di un'attenta valutazione delle risorse adeguate in termini di infrastrutture e di rapporto studenti/docenti. Per questo motivo, la LM-67 attivata presso il Campus di Rimini verrà trasferita dall'A.A. 2025/26 a Bologna per usufruire degli impianti adeguati alla gestione delle esercitazioni e le attività pratiche e per migliorare l'attrattività (**O.02-F.09 del PSA**). Inoltre, per razionalizzare l'offerta formativa complessiva per l'A.A. 2025/26, sarà disattivata la LM-68 Wellness, Sport and Health, che al momento presenta criticità in termini di numero di studenti iscritti e regolarità delle carriere e la cui attuale struttura rende estremamente problematico l'adeguamento al DM 1649. Si valuterà, invece, la progettazione di una nuova laurea magistrale in una diversa classe, LM-47, a titolo congiunto con altre Università europee, innovativa, che fornisca un profilo professionale in linea con le attuali esigenze nell'ambito dello sport, del benessere e della sostenibilità e le indicazioni emerse dal confronto con le parti sociali/interessate svoltosi a maggio 2024 per la stesura del Riesame Ciclico della LM-68 Wellness (Rapporto disponibile su <https://dol.unibo.it> "Autovalutazione dei corsi"). Il Dipartimento ha già ottenuto un finanziamento europeo per progettare la nuova LM nell'ambito di un progetto Erasmus mundus con alcune istituzioni estere (Brunel University of London, UK; Université Gustave Eiffel, Francia; Universitat Leipzig, Germania). Questa opportunità potrà favorire l'iscrizione di studenti provenienti da diversi contesti internazionali e il superamento delle criticità riscontrate per l'attrattività in termini di numero totale di iscritti e di % di iscritti con cittadinanza o curriculum internazionale. Nell'ottica di caratterizzare l'offerta formativa presso il Campus di Rimini nell'ambito della salute e nutrizione umana, la strategia di sviluppo dell'offerta didattica prevede di proseguire il confronto con altri dipartimenti dell'Ateneo per arrivare all'attivazione di un nuovo CdS nell'ambito della Nutrizione.

L'aggiornamento delle attività formative del dottorato sarà realizzato anche attraverso il confronto con le parti sociali e rappresenta un'importante opportunità per arricchire le competenze delle/dei dottorande/i. Questo processo consente di rispondere in modo più mirato alle loro esigenze e ai loro interessi.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE D.01	MIGLIORARE LA QUALITÀ, L'ATTRATTIVITÀ E LA SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA (I e II ciclo)	Obiettivo PSA	Ambito PSA	
		17	Didattica e Comunità studentesca	
AZIONI E RESPONSABILITÀ	-Modifica dell’ordinamento dei CdS di ambito Scienze Motorie (L22; LM67 e LM68) in accordo al DM1648 e DM1649 (classi di laurea) e alle indicazioni emerse dalle consultazioni con le parti sociali per: aggiornare i profili professionali; incrementare la soddisfazione dei laureandi e laureati; migliorare la regolarità del percorso di studi della L-22 -Confronto costante con la commissione paritetica per assicurare il coinvolgimento degli studenti sul tema “soddisfazione degli studenti e dei laureati” -Razionalizzazione dell’offerta formativa complessiva per assicurare la sostenibilità dei CdS con un focus su: disattivazione della LM-68 Wellness e riprogettazione della didattica internazionale -Interlocuzioni con gli altri Dipartimenti per verificare la disponibilità di docenza -Prosecuzione del confronto con altri dipartimenti dell’Ateneo per co-progettare e valutare la sostenibilità di istituire un nuovo CdS nell’ambito della Nutrizione Responsabilità: Delegato alla didattica, Presidente Commissione Paritetica, Coordinatori CdS			
RISORSE UMANE	Personale docente: personale docente del QUVI (ma anche di altri Dipartimenti); Commissione paritetica RAGD Filiere didattiche Campus di Rimini e Scienze Cittadella a Bologna Personale AFORM e APCC			
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti da Ateneo: BID, comprese eventuali risorse assegnate al Dipartimento a titolo di BIR e allocate dal Dipartimento sul BID nei limiti dei criteri della flessibilità approvati dal Consiglio di Amministrazione			
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: aule, aule informatiche, biblioteche, laboratori didattici del Campus di Rimini e di Bologna. Impianti sportivi centro Record a Bologna; impianti sportivi in convenzione presso il Campus di Rimini. Tecnologie/attrezzature: dotazione strumenti e attrezzature scientifiche per i laboratori didattici; attrezzature sportive per attività tecnico-pratiche			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2027	ID.08 Soddisfazione studentesse e studenti laureati	86,5% (Valore 2023)	>90,2%	Data Warehouse di Ateneo
2027	ID.09 Ore/docenti ricercatori didattica equivalente	179,9 (Valore 2023)	<160	Data Warehouse di Ateneo
2027	% di studenti fuori corso (O.4; ID.02)	15,5% (valore media 2021-2023)	<15%	Data Warehouse di Ateneo

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE D.02	INCREMENTARE L'ATTRATTIVITÀ NAZIONALE E INTERNAZIONALE DEI CORSI DI STUDIO	Obiettivo PSA	Ambito PSA	
		2	Didattica e Comunità studentesca	
AZIONI E RESPONSABILITÀ	-Trasferimento LM-67 dal Campus di Rimini a Bologna per aumentare l'attrattività e incentivare le iscrizioni -Razionalizzazione dell'offerta formativa complessiva per assicurare la sostenibilità dei CdS con un focus su: disattivazione della LM-68 Wellness e riprogettazione della didattica internazionale -Prosecuzione del confronto con altri dipartimenti dell'Ateneo per co-progettare e valutare la sostenibilità di istituire un nuovo CdS nell'ambito della Nutrizione Responsabilità: Delegato alla didattica, Presidente Commissione Paritetica, Coordinatori CdS			
RISORSE UMANE	Personale docente: personale docente del QUVI (ma anche di altri Dipartimenti); Commissione paritetica RAGD Filiere didattiche Campus di Rimini e Scienze Cittadella a Bologna Personale AFORM e APCC			
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti da Ateneo: BID, comprese eventuali risorse assegnate al Dipartimento a titolo di BIR e allocate dal Dipartimento sul BID nei limiti dei criteri della flessibilità approvati dal Consiglio di Amministrazione			
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: aule, aule informatiche, biblioteche, laboratori didattici del Campus di Rimini e di Bologna. Impianti sportivi centro Record a Bologna; impianti sportivi in convenzione presso il Campus di Rimini. Tecnologie/attrezzature: dotazione strumenti e attrezzature scientifiche per i laboratori didattici; attrezzature sportive per attività tecnico-pratiche			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2027	F.09 Nuove carriere di 2°ciclo con titolo di accesso conseguito in altro Ateneo	56,4% (valore media 2021-2023)	>57%	Data Warehouse di Ateneo

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE D.03	PROMUOVERE LE ESPERIENZE DI STUDIO ALL'ESTERO		Obiettivo PSA	Ambito PSA
			18	DIDATTICA E COMUNITÀ STUDENTESCA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Rafforzare la strategia dipartimentale attivata nel 2024 che prevede: - selezionare sedi estere che offrono piani didattici e percorsi di tirocinio idonei ai CdS del QUVI - coinvolgimento degli studenti che hanno partecipato ai programmi Erasmus nelle attività di comunicazione organizzate dal delegato alle relazioni internazionali - bandi per tutor dedicati all'internazionalizzazione Responsabilità: Delegato Relazioni Internazionali in collaborazione con Delegato Didattica			
RISORSE UMANE	Personale docente: Delegato Relazioni Internazionali; Delegato Didattica; docenti del QUVI responsabili di sedi per scambio Erasmus. Personale tecnico amministrativo: servizi didattici di supporto alla mobilità del Campus di Bologna e di Rimini; RAGD			
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti da Ateneo: Bando Erasmus+ mobilità per studio; Bando Erasmus+ placement; BID, comprese ed eventuali risorse assegnate al Dipartimento a titolo di BIR e allocate dal Dipartimento sul BID e quota BIR nei limiti dei criteri della flessibilità approvata dal CDA			
RISORSE STRUMENTALI	/			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	Fonte DATI
2027	Numero di incontri con gli studenti per promuovere i programmi di mobilità	0 all'anno	1 incontro all'anno per corso di Laurea nelle LM 2 incontri all'anno nelle L	Database di Dipartimento
2027	F.14 Studentesse e studenti in uscita	24 (A.A. 2022/2023)	≥40	Data Warehouse di Ateneo
2027	Numero di candidature al programma Erasmus+ outgoing ricevute. Questo indicatore servirà per valutare gli sforzi fatti dal Dipartimento al netto delle rinunce alle mobilità.	33 (A.A. 2022/2023)	≥50	Database di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE D.04	PROMUOVERE LE ESPERIENZE DI FORMAZIONE ALLA RICERCA ALL'ESTERO		Obiettivo PSA	Ambito PSA
			18	DIDATTICA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	- Promuovere il Dottorato su reti di ricerca internazionali - Sensibilizzare i docenti a promuovere la mobilità dei propri dottorandi - Monitorare l'utilizzo delle risorse disponibili per la mobilità dei dottorandi anche individuando risorse relative a quota 10% - Dedicare risorse Marco Polo primariamente ai dottorandi, prevedendo anche più sessioni per l'erogazione delle risorse Responsabilità: Delegato Relazioni Internazionali, Delegato Ricerca, Coordinatore del Dottorato di Ricerca			
RISORSE UMANE	Personale docente: tutor di dottorandi, Delegato Relazioni Internazionali Personale amministrativo assegnato al Dipartimento, RAGD			
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: progetti competitivi e accordi con enti pubblici e privati Finanziamenti da Ateneo: BIR - Marco Polo, risorse libere sul budget di dipartimento allocate in sede di proposta di budget di previsione per il raggiungimento di questo obiettivo			
RISORSE STRUMENTALI				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	Fonte DATI
2027	R.03 Dottorandi outgoing <i>Metrica: percentuale dottorandi Outgoing >= 30 gg nell'anno solare sul totale dottorandi iscritti</i>	16,75% (Media 2022-23)	>20,00%	Data Warehouse di Ateneo
2027	F.RIC.9 (ex 5.4.2) Soddisfazione media dei Dottori di Ricerca <i>Metrica: soddisfazione media dei dottori di ricerca: voto medio da 1 a 10 per le esperienze di studio/ricerca all'estero.</i>	7,3 (Media 2023)	>7,3	Data Warehouse di Ateneo
2027	Numero di incontri con i PhD per promuovere la mobilità	0 all'anno	1 all'anno	Database di Dipartimento

Ricerca

Uno degli obiettivi principali è migliorare la capacità di attrarre fondi di ricerca (**Obiettivo Dipartimentale R.01, O22 del PSA**). Tale obiettivo può essere raggiunto attraverso una serie di azioni finalizzate: più efficace e capillare divulgazione delle opportunità di finanziamento; incentivazione della partecipazione di tutto il personale docente agli incontri organizzati da UNIBO ed enti di riferimento; potenziamento delle attività di supporto alla progettazione, gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca; miglioramento della dotazione d'infrastrutture e di attrezzature per l'attività di ricerca in un'ottica di condivisione (**Obiettivo Dipartimentale R.02, O10 del PSA**). Questo consentirà di rafforzare la qualità della ricerca dei gruppi e aumentare le possibilità di successo nella partecipazione a bandi competitivi per l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia, che dovranno necessariamente prevedere il supporto di personale tecnico in continua formazione ai fini di una gestione razionale e funzionale delle stesse. Per la creazione di una dotazione dipartimentale di strumentazioni condivise e d'avanguardia, è fondamentale l'adeguamento strutturale e funzionale degli spazi destinati alla sede del Dipartimento. L'acquisizione di attrezzature d'avanguardia porterà inoltre a una maggiore attrattività dei dottorandi provenienti da altri Atenei, con un effetto positivo sulla qualificazione del corso di Dottorato (**Obiettivo Dipartimentale R.03, O23 del PSA**). Tale obiettivo potrà essere raggiunto anche attraverso una serie di azioni finalizzate a promuovere in maniera più efficace ed efficiente il corso di Dottorato attraverso i canali nazionali e internazionali e a sensibilizzare i docenti del Collegio ad attivare collaborazioni con altri Atenei, che potrebbero portare a co-tutele nazionali e internazionali. Nell'ottica di raggiungere il target stabilito per l'indicatore relativo alla mobilità outgoing dei dottorandi, il Dipartimento intende individuare risorse che possano fornire un supporto utile a sostenerla. Per la mobilità in uscita, il Coordinatore del Dottorato e il Delegato alle Relazioni Internazionali agiranno di concerto attraverso un evento informativo specifico per sensibilizzare dottorandi e supervisor circa strategie e modalità da seguire per favorire la mobilità outgoing dei dottorandi. Durante tale evento, saranno illustrate tutte le possibilità di finanziamento/bandi disponibili per il periodo all'estero. Per aumentare l'incoming dei dottorandi, ogni docente del Collegio promuoverà attivamente il Dottorato attraverso le sue collaborazioni estere, incentivando i colleghi esteri a sensibilizzare i propri dottorandi a effettuare un periodo di formazione in Italia. L'autovalutazione del corso di Dottorato ha rivelato che anche la qualità delle attività formative necessita di attenzione. Saranno, quindi, implementate attività formative che garantiscano una preparazione adeguata e rispondano maggiormente alle esigenze dei dottorandi e della ricerca.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.01	MIGLIORARE LA CAPACITÀ DI ATTRAZIONE DEI FONDI DI RICERCA SUL PIANO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE		Obiettivo PSA	Ambito PSA
			22	RICERCA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	-Migliorare la divulgazione circa le opportunità di finanziamento relative a programmi di ricerca internazionali, nazionali e locali -Incentivare la partecipazione del personale docente e ricercatore del Dipartimento a iniziative sulla ricerca promosse e organizzate sia dall'Ateneo che da enti nazionali e internazionali -Supportare l'organizzazione, gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca competitivi nazionali e internazionali -Sensibilizzare a una più efficace valorizzazione dei risultati dei progetti competitivi di successo per favorire la diffusione di buone pratiche e le ricadute sul territorio locale, regionale e nazionale Responsabilità: Delegato Ricerca, RAGD			
RISORSE UMANE	Personale docente: Delegato Ricerca, Delegato Didattica, docenti e ricercatori del Dipartimento Personale tecnico amministrativo: Research Manager del Dipartimento, altro personale tecnico e amministrativo coinvolto nelle attività di supporto all'attività di ricerca, supporto dell'area della ricerca			
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: progetti di competitivi e accordi con enti pubblici e privati Finanziamenti da Ateneo: BIR			
RISORSE STRUMENTALI				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	Fonte DATI
2027	R.09 FINANZIAMENTI PROGETTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI <i>Metrica: Rapporto fra incassi progetti di ricerca competitivi e numero di personale docente strutturato</i>	11290,00 € (Media 2020-2022)	> 11290,00 €	Data Warehouse di Ateneo
2027	F.RIC.2 PROGETTI PRO-CAPITE IN BANDI COMPETITIVI <i>Metrica: rapporto per 100 fra numero progetti acquisiti da bandi competitivi e numero personale docente</i>	41,9% (Media 2021-2023)	>41.9%	Data Warehouse di Ateneo
2027	Organizzazione di incontri con vincitori di progetti competitivi nazionali e internazionali	0	1/anno	Database di Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.02	MIGLIORARE LE INFRASTRUTTURE			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				10	RICERCA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	-Monitorare la necessità di nuove attrezzature per l'attività di ricerca in un'ottica di condivisione -Migliorare la sensibilizzazione dei docenti afferenti al Dipartimento alla condivisione delle attrezzature di ricerca -Supportare l'acquisizione e la gestione di attrezzature e infrastrutture per la ricerca condivisa -Potenziare il supporto tecnico alla gestione delle attrezzature anche attraverso la formazione del personale -Qualificare gli spazi del Dipartimento per organizzare le strumentazioni in facilities Responsabilità: Delegato Ricerca, Delegato AQ, Presidente di Campus, RAGD				
RISORSE UMANE	Personale docente: Delegato Ricerca Personale tecnico-amministrativo: personale tecnico di laboratorio QUVI				
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni da progetti competitivi, istituzionali o commerciali Finanziamenti da Ateneo: BIR, condivisione quote RFO				
RISORSE STRUMENTALI	Attrezzature in dotazione al dipartimento e/o a centri di ricerca di Ateneo				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI	
2027	IR.02 COSTI PER ATTREZZATURE SU PROGETTI DI RICERCA <i>Metrica: Costi pluriennali (strutture normali) sostenuti sui progetti di ricerca, esclusi i progetti edilizia</i>	272.065 € (somma 2020-2022)	> 272.065 €	Data Warehouse di Ateneo	

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.03	QUALIFICARE IL DOTTORATO IN UNA DIMENSIONE INTERNAZIONALE E RAFFORZARNE IL RUOLO NEL MONDO PRODUTTIVO E NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		Obiettivo PSA	Ambito PSA
			23	RICERCA
AZIONI E RESPONSABILITÀ	-Migliorare i servizi amministrativi per il dottorato, anche tramite la digitalizzazione e l'aggiornamento dei contenuti del sito italiano e inglese del dipartimento -Migliorare la promozione del dottorato nei canali nazionali e internazionali -Attivare collaborazioni con altri Atenei e nuove co-tutele internazionali -Sostenere nuovi percorsi di dottorato, anche interdisciplinari, in sinergia con il mondo produttivo e la pubblica amministrazione Responsabilità: Coordinatore Dottorato di Ricerca, Delegato AQ, RAGD			
RISORSE UMANE	Personale docente: Coordinatore Dottorato di Ricerca, Delegato Ricerca, Collegio di Dottorato Personale tecnico-amministrativo assegnato al Dipartimento, servizi di supporto in ambito web desk del Campus di Rimini			
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: aziende Finanziamenti da Ateneo: BIR			
RISORSE STRUMENTALI				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	Fonte DATI
2027	R.01B Dottorandi con titolo conseguito in altro Ateneo <i>Metrica: b) percentuale di dottorandi con titolo di accesso conseguito in altro ateneo sul numero totale di dottorandi</i>	22,75% (Media 2022-23)	>22,75%	Data Warehouse di Ateneo

Persone

Le linee strategiche e gli obiettivi individuati richiedono lo sviluppo di una metodologia di impiego delle risorse adeguata e mirata al cambiamento e allo sviluppo.

Risulta essenziale agire sull'organizzazione e gestione del personale tecnico-amministrativo assegnato al Dipartimento per favorire e incrementare un progressivo aumento dei servizi al personale docente, anche in un contesto di risorse assegnate stabile.

Le azioni presentate mirano a conseguire un generale benessere lavorativo in un contesto che pone il Dipartimento come parte di un'organizzazione più ampia e complessa in cui gli attori del Dipartimento godono di un limitato margine di operatività. Infatti, la loro azione deve sempre essere coerente con l'equilibrio complessivo dell'Ateneo che, tramite gli organi di Ateneo, determina criteri e vincoli.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE P.01	ASSETTO ORGANIZZATIVO DEI SERVIZI		Obiettivo PSA	Ambito PSA
			32	PERSONE
AZIONI E RESPONSABILITÀ	-Condividere la necessità di un cambiamento con il personale tecnico-amministrativo -Valorizzare le competenze del personale assegnato al Dipartimento, acquisite anche in via autonoma sul campo -Definire l’organigramma, in coerenza con l’assetto regolamentare di Ateneo e con le politiche di reclutamento del personale tecnico -Garantire percorsi formativi al personale tecnico e amministrativo per l’approfondimento di competenze tecniche e lo sviluppo di competenze trasversali Responsabilità: Direttore, RAGD			
RISORSE UMANE	Personale docente: delegati del Direttore Personale tecnico-amministrativo: tutto il personale tecnico-amministrativo assegnato al Dipartimento Altro: Area del personale			
RISORSE FINANZIARIE	finanziamenti da Ateneo: BDF – 5.000 € per percorsi di formazione anche esterna (copertura spese per missioni e iscrizione)			
RISORSE STRUMENTALI	Aule e spazi di dipartimento e Campus			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2027	F.PER.6 FORMAZIONE TECNICI AMMINISTRATIVI <i>Metrica: ore pro-capite fruite dai TA del dipartimento</i>	28,68 (ore pro-capite fruite dai TA di Ateneo, anno 2023)	>28.68	Data Warehouse di Ateneo

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE P.02	RAFFORZARE LA GAMMA DEI SERVIZI OFFERTI AL PERSONALE DOCENTE RICERCATORE			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				42	PERSONE
AZIONI E RESPONSABILITÀ	- Individuare i servizi da integrare - Definire le modalità di erogazione dei servizi in un contesto di risorse limitate - Favorire la relazione tra personale amministrativo e tecnico per garantire livelli di servizio adeguati in un contesto di risorse scarse Responsabilità: Direttore, RAGD				
RISORSE UMANE	Personale docente: delegati del Direttore Personale tecnico-amministrativo: tutto il personale tecnico-amministrativo assegnato al Dipartimento Altro: Area del personale				
RISORSE FINANZIARIE					
RISORSE STRUMENTALI					
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI	
2027	GP SODDISFAZIONE PROGETTI DI RICERCA (GESTIONE BUDGET E RENDICONTAZIONE) Metrica: media dei giudizi dei Docenti e ricercatori, dottorandi e assegnisti sui servizi tecnico amministrativi di dipartimento sul grado di soddisfazione complessivo dei servizi rilevati, su scala 1-6	4,97 (Media 2021- 2023)	> 4,97	Data Warehouse di Ateneo	
2027	GP SODDISFAZIONE COMPLESSIVA DDA SERVIZI AMMINISTRATIVI Metrica: media dei giudizi dei docenti e ricercatori, dottorandi e assegnisti su servizi t. amministrativi di ateneo sul grado di soddisfazione complessivo servizi rilevati, in scala 1-6	4,4 (Media 2021- 2023)	>4,4	Data Warehouse di Ateneo	

Società

Il QUVI è impegnato in numerose azioni di Terza Missione, finalizzate a valorizzare le conoscenze legate alle principali tematiche di ricerca e a generare un impatto sociale ed economico attraverso l'engagement pubblico.

Le linee strategiche includono il rafforzamento delle collaborazioni esistenti con partner locali, imprese e associazioni (come Technogym, Valpharma, Bologna FC, Rimini FC, CAMST, Ecomuseo, Tper), oltre alla creazione di nuovi partenariati. Tali collaborazioni favoriscono l'interazione tra accademia e società civile, sostenendo la diffusione di sani stili di vita e migliorando il benessere collettivo. Tra le iniziative organizzate sui temi chiave della ricerca, come il benessere, la prevenzione e la qualità della vita, si prevede la seconda edizione di *Un tempo botanico: esperienze di benessere*, del progetto *ViBe - Un viaggio di benessere e la 17° edizione del progetto Una settimana per una vita sana*. L'impatto di queste iniziative sulla società civile sarà misurato attraverso indicatori come il miglioramento del benessere percepito, l'aumento della partecipazione della comunità e la sensibilizzazione ai problemi di sostenibilità ambientale. Oltre a rafforzare il legame tra scienza e società, queste azioni potranno stimolare l'interesse verso nuove collaborazioni e finanziamenti, sia attraverso bandi sia tramite attività di ricerca su commissione. Sono in programma anche nuove edizioni delle iniziative promosse dal Campus e dall'Ateneo, che rappresentano un'importante occasione di incontro e di apertura degli spazi del QUVI alla cittadinanza, come la *Notte Europea dei Ricercatori*, *UniJunior*, *Staffetta* e *Alma Mater Fest*. Inoltre, verrà valorizzato il Laboratorio di Anatomia e i modelli anatomici presenti negli spazi del QUVI, coinvolgendo le scuole in progetti dedicati allo studio e alla conoscenza del corpo umano. L'impatto atteso include un maggiore coinvolgimento della cittadinanza, l'interesse delle giovani generazioni verso le discipline STEM e la creazione di una rete attiva di scambio e apprendimento tra scuole, studenti e Università.

Queste azioni promuovono soluzioni sostenibili e favoriscono equità, inclusione e diversità, garantendo pari opportunità educative e professionali per tutti. Dal punto di vista finanziario, il Dipartimento prevede di aumentare il budget destinato alla Terza Missione (10.000 euro/anno mediante risorse libere allocate dal budget di dipartimento) e di beneficiare del contributo di Ateneo assegnato nell'ambito del bando Public Engagement (28.000 euro, progetto *ViBe - Un viaggio di benessere*). Parallelamente, punta ad accedere a ulteriori finanziamenti tramite bandi nazionali ed europei per espandere le attività già avviate.

Le linee strategiche della Terza Missione sono strettamente integrate con la didattica e la ricerca, favorendo un dialogo continuo tra Università e società civile. Tale integrazione consente di migliorare la qualità dell'insegnamento e orientare la ricerca verso temi di rilevanza sociale. Gli obiettivi del Dipartimento tengono conto dei risultati della VQR 2015-2019 e delle linee guida per il periodo 2020-2024, garantendo che le attività siano allineate agli standard di eccellenza richiesti a livello nazionale.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE S.01	INCREMENTARE LE COLLABORAZIONI CON REALTÀ PUBBLICHE, PRIVATE E DEL TERZO SETTORE PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEI TERRITORI E VALORIZZARNE LE VOCAZIONI		OBIETTIVO PSA	AMBITO PSA
			33	SOCIETÀ
AZIONI E RESPONSABILITÀ	-Adottare strategie che includano il rafforzamento delle partnership con enti locali e imprese, promuovendo progetti di ricerca congiunti e attività di trasferimento tecnologico -Utilizzare il dato positivo di borse dottorato finanziate da aziende esterne per consolidare le collaborazioni in atto, organizzare eventi e tavoli di lavoro dedicati al networking e alla creazione di soluzioni innovative Responsabilità: Coordinatore Dottorato, Collegio Dottorato, Delegato Ricerca, Delegato Terza Missione			
RISORSE UMANE	Personale docente: personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo: personale tecnico-amministrativo assegnato al QUVI, RAGD Altro: Area dell'innovazione			
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: progetti di ricerca competitivi e accordi con enti pubblici e privati Finanziamenti da Ateneo: BIR			
RISORSE STRUMENTALI	Spazi di Ateneo			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	Fonte DATI
2027	T.03 INCASSI DA ATTIVITÀ COMMERCIALE E SCIENTIFICA SU COMMISSIONE <i>(dati in milioni di euro)</i>	2260,93 (Media 2021-2023)	>2260,93	Data Warehouse di Ateneo

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE S.02	INCREMENTARE E RENDERE PIÙ EFFICACI LE INIZIATIVE DI PUBLIC ENGAGEMENT		Obiettivo PSA	Ambito PSA
			34	SOCIETÀ
AZIONI E RESPONSABILITÀ	- Realizzazione di almeno tre iniziative di public engagement per anno, che rientrino nelle diverse tematiche definite da ANVUR (art. 9 bando VQR), in linea con i principi di inclusione e accesso alle conoscenze descritte nel PSA. Esempi: Tempo Botanico seconda edizione, ViBe un viaggio di benessere, Pause attive - Incremento del budget dedicato - Miglioramento dello strumento interno di monitoraggio delle iniziative Responsabilità: Delegato Terza Missione, RAGD, docenti referenti di progetto			
RISORSE UMANE	Personale docente: docenti, assegnisti, dottorandi QUVI; docenti e assegnisti DIBINEM; studenti dei corsi di riferimento Personale tecnico-amministrativo: tutto il personale tecnico-amministrativo afferente al QUVI. Altro: esperti, servizi di grafica, partner enti locali, associazioni.			
RISORSE FINANZIARIE	Risorse libere sul budget di dipartimento allocate in sede di proposta di budget di previsione per il raggiungimento di questo obiettivo; progetto di Ateneo public engagement – linea B			
RISORSE STRUMENTALI	Aule e spazi di dipartimento e Campus			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	Fonte DATI
2027	Numero di iniziative di public engagement per anno, che rientrino nelle diverse tematiche definite da ANVUR	2 eventi/anno (media 2019-2021)	>3 eventi/anno	Database di dipartimento

5. Sistema di gestione

Sistema di governo e di assicurazione della qualità del Dipartimento

ORGANI:

Direttore indirizza e coordina le attività scientifiche e didattiche del Dipartimento; è responsabile dell'attuazione di quanto deliberato dagli organi collegiali; indirizza e coordina il personale tecnico-amministrativo sulla base delle disposizioni del regolamento di organizzazione; sovrintende all'attività di ricerca, curandone la valutazione, e alla ripartizione dei compiti didattici tra professori e ricercatori e vigila sull'assolvimento di tali compiti

Consiglio di Dipartimento (CDD) ha competenze su piani della ricerca e della didattica, proposta di budget, programmazione del fabbisogno di personale e proposte per la copertura di posti di professore e ricercatore, formulazione proposta di chiamata di professori e ricercatori, programmazione dei CdS, rapporto di autovalutazione

Giunta di Dipartimento coadiuva il Direttore ed esercita funzioni consultive su questioni e materie che non siano di competenza esclusiva del CDD

DELEGHE:

Ricerca: guida e promuove le attività della Ricerca, è portavoce delle istanze del Dipartimento negli ambiti istituzionali e gestisce le comunicazioni in entrata da amministrazione, Qualità di Ateneo e Prorettori

AQ: sovrintende alla valutazione e al miglioramento della qualità di Ricerca, Didattica e Terza Missione, coordinando redazione del PSD, riesame annuale e definizione di obiettivi e parametri di valutazione

Relazioni Internazionali: guida e promuove le attività delle Relazioni Internazionali, è portavoce delle istanze del Dipartimento negli ambiti istituzionali e gestisce le comunicazioni in entrata da amministrazione, Qualità di Ateneo e Prorettori

Didattica: promuove le attività della Didattica supportando le commissioni di gestione QA dei CdS afferenti al Dipartimento. Funge da interfaccia tra Commissione Paritetica di Dipartimento e CdS. Partecipa alle commissioni interdipartimentali della didattica. Gestisce le comunicazioni in entrata da uffici didattici, Qualità di Ateneo e Prorettori

Terza Missione: guida e promuove le attività di Terza Missione, è portavoce delle istanze del Dipartimento negli ambiti istituzionali e gestisce le comunicazioni in entrata da amministrazione, Qualità di Ateneo e Prorettori

Orientamento: guida e promuove le attività di Orientamento degli studenti, è portavoce delle istanze del Dipartimento negli ambiti istituzionali e gestisce le comunicazioni in entrata da amministrazione, Qualità di Ateneo e Prorettori

COMMISSIONI:

- **Commissione paritetica docenti-studenti** monitora offerta formativa, qualità della didattica e delle attività di servizio agli studenti; formula pareri sull'offerta formativa; avanza al CDD proposte sulle questioni pertinenti la didattica
- **Commissione Qualità** coordina stesura del PSD pluriennale e riesame annuale del Dipartimento e definisce obiettivi e parametri di valutazione per Didattica, Ricerca, Terza Missione
- **Commissione VQR** coordina le attività di valutazione della ricerca del Dipartimento

Il RAGD è membro della commissione assicurazione qualità del Dipartimento e le altre unità di personale partecipano alla attività connesse alla garanzia della qualità dei processi.

Gestione e distribuzione delle risorse

Il Dipartimento definisce i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente in coerenza con la pianificazione strategica, le indicazioni di Ateneo e i risultati conseguiti. Il numero di personale docente neoassunto è contenuto, data la limitata dotazione di punti organico assegnata al Dipartimento dal Consiglio di Amministrazione. Il reclutamento, quindi, è orientato alla selezione di persone con curriculum di livello elevato e in possesso di competenze qualificate allo scopo di contribuire all'avanzamento degli ambiti scientifico-disciplinari caratterizzanti il QUVI.

Punti di debolezza

IP.02 Numero di docenti e TA outgoing molto più basso rispetto ad Ateneo e macroarea. Docenti: da ricondurre al limitato numero di finanziamenti da progetti competitivi internazionali (indicatore R.09), che non favorisce le collaborazioni con altri Atenei ed enti di ricerca esteri e limita le esperienze di mobilità internazionale. Le azioni sopra riportate per il miglioramento del suddetto indicatore si prevede potranno incidere anche sul miglioramento della mobilità outgoing docenti. TA: da ricondurre al numero esiguo di unità di personale, che rende difficile l'organizzazione del lavoro, soprattutto di fronte a picchi di attività o situazioni impreviste come assenze del personale. Si prevede che l'assegnazione dal 7 gennaio 2025 di un'ulteriore risorsa dell'area dei funzionari e il reclutamento di due risorse di ambito tecnico (v. COMMENTI AI DATI DI "CUSTOMER SATISFACTION") potranno portare a un miglioramento. Il Dipartimento distribuisce le risorse finanziarie relative al budget unico di dipartimento con riferimento alla componente BIR – RFO tra il personale docente e ricercatore facendo riferimento ai risultati dell'attività di ricerca (VRA) e all'assolvimento degli obblighi in materia di formazione obbligatoria.

Per il triennio 2025 – 2027 è stato fissato un obiettivo sfidante relativo all'incremento di risorse da progetti competitivi. Non si è, quindi, valutato opportuno l'inserimento di ulteriori criteri relativi ai risultati conseguiti in ambito terza missione e impatto sociale.

Il consiglio di Dipartimento ha avviato un'assegnazione delle risorse per le attività di didattica, ricerca e terza missione in coerenza con il fabbisogno ordinario del Dipartimento anche finalizzando l'utilizzo di risorse libere ad obiettivi strategici.

Il Dipartimento intende dar seguito alle previsioni di Ateneo in materia di incentivi e premialità per il personale docente e/o tecnico-amministrativo perché in concreto la definizione di criteri per l'erogazione diretta di incentivi o premialità per il personale docente e/o tecnico-amministrativo non appare una prerogativa autonoma che il Consiglio di Dipartimento può agire.